

TATTICA

Come sviluppare il lavoro sulle palle inattive in fase offensiva.

A cura di **IVO PULGA**

Le soluzioni offensive su palla inattiva.

Ivo Pulga.

Allenatore Professionista di 1a Categoria.

Allenatore Categoria Primavera Professionisti Modena F.C.

INTRODUZIONE.

Il gioco del calcio ha subito negli ultimi anni un cambiamento radicale che di conseguenza ha modificato le strategie tecnico-tattiche.

La velocità del gioco, la preparazione atletica dei giocatori (sempre più mirata a grandi prestazioni), allenatori sempre più preparati sotto il profilo tattico, il fallo tattico stesso che ormai ha preso "piede" in tutte le categorie, hanno portato in campo ha notevoli interruzioni di gioco e di conseguenza ad un alto numero di punizioni e calci da fermo.

Da statistiche si nota che più del 60% dei goal realizzati nascono da palla inattiva e che pertanto spesso le gare sono decise da queste esecuzioni.

L'allenatore deve quindi curarne con molta attenzione e parsimonia l'organizzazione, sia in fase difensiva, sia in fase offensiva.

L'allenamento delle palle inattive, sia a sfavore che a favore, deve essere effettuato già durante il ritiro precampionato per poi proseguire settimanalmente durante l'arco dell'intera annata, dedicandogli come minimo un seduta settimanale.

LE SOLUZIONI OFFENSIVE SU PALLA INATTIVA.

Ogni schema su palla inattiva è efficace in funzione a tre variabili:

- alla qualità dell'esecuzione che è data:
 - dal battitore che deve avere un buon piede e deve essere preciso;
 - dalla sincronia e dai tempi di movimento ed esecuzione da parte di tutti i giocatori impegnati.
- al comportamento di chi difende:
 - se marcano a zona, ad uomo oppure in modo misto;
 - con quanti giocatori difendono;
 - dove lasciano zone sguarnite.
- alle condizioni climatiche e del terreno di gioco:
 - se piove ed il terreno è scivoloso;
 - se invece è asciutto.

Per un allenatore avere un giocatore bravo a calciare le palle inattive, sia dal punto di vista della precisione, sia soprattutto da un punto di vista emotivo, costituisce un grande vantaggio nel calcio di oggi.

Personalmente all'allenamento delle palle inattive, a favore come a sfavore, dedico molto tempo.

Tempo e lavoro comunque speso bene in quanto i risultati si vedono poi durante le gare, parecchie vinte grazie proprio alla realizzazione su palla inattiva.

Prima di evidenziare alcuni schemi, che attuo in campionato, premetto che sarebbe importantissimo, per noi allenatori, sapere come la squadra che andiamo ad incontrare si dispone sulle palle inattive sia a sfavore che a favore; in questo caso ci adegueremo di conseguenza.

Da qui anche l'importanza di avere tra lo Staff Tecnico un osservatore che, con le sue relazioni sulla squadra avversaria, risulterà utile nella preparazione della gara.

ALCUNI SCHEMI DI PALLA INATTIVA IN FASE OFFENSIVA.

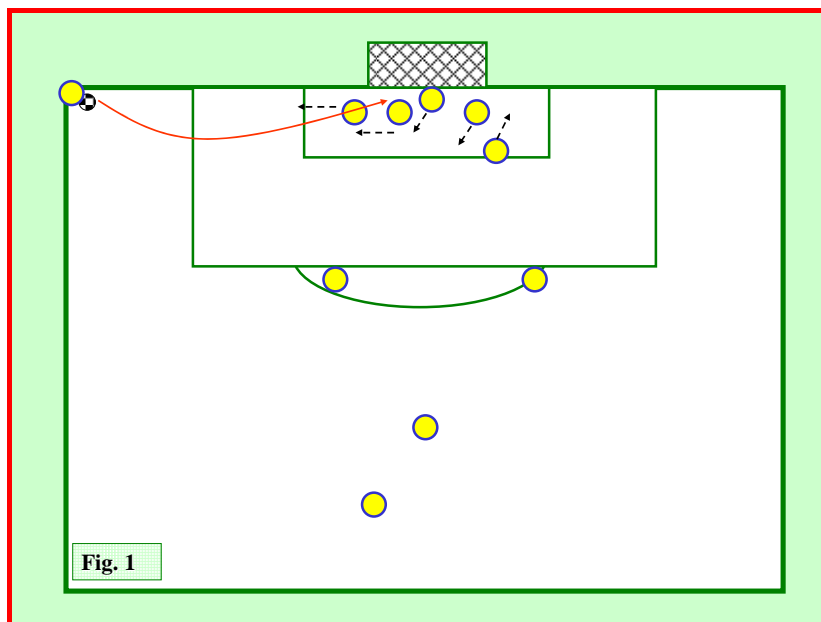
Schemi offensivi su calcio d'angolo

Schema N° 1

Il primo calcio d'angolo che analizziamo è un cross a rientrare sul primo palo, dove due giocatori vanno incontro per "spizzare" la palla ed un terzo, che parte da dentro la porta, esce in diagonale.

Due giocatori sono posizionati sul secondo palo per prendere la "spizzata".

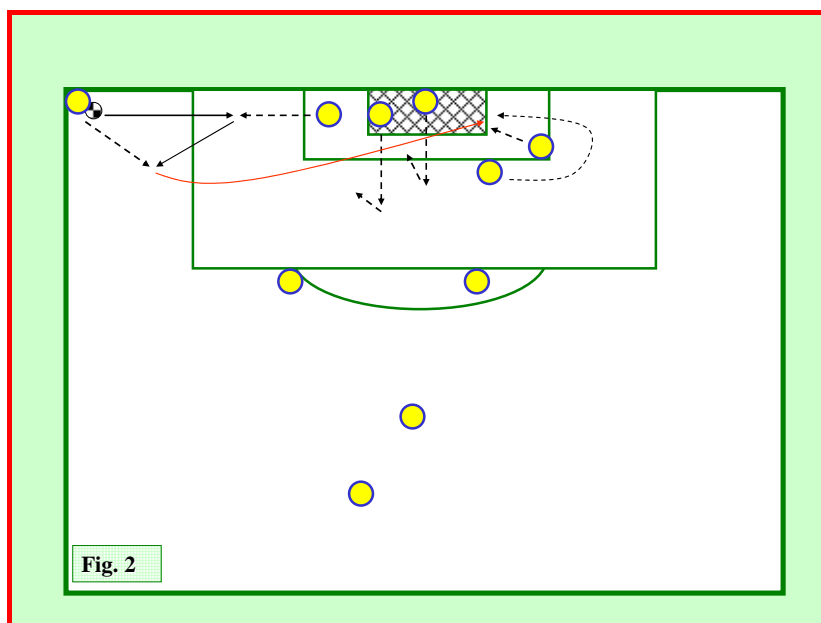
Due giocatori sono posizionati per la ribattuta al limite dell'area e altri due più dietro a metà campo (**figura 1**).



Schema N° 2

Calcio d'angolo dove avviene uno scambio tra battitore e il primo giocatore situato vicino al palo.

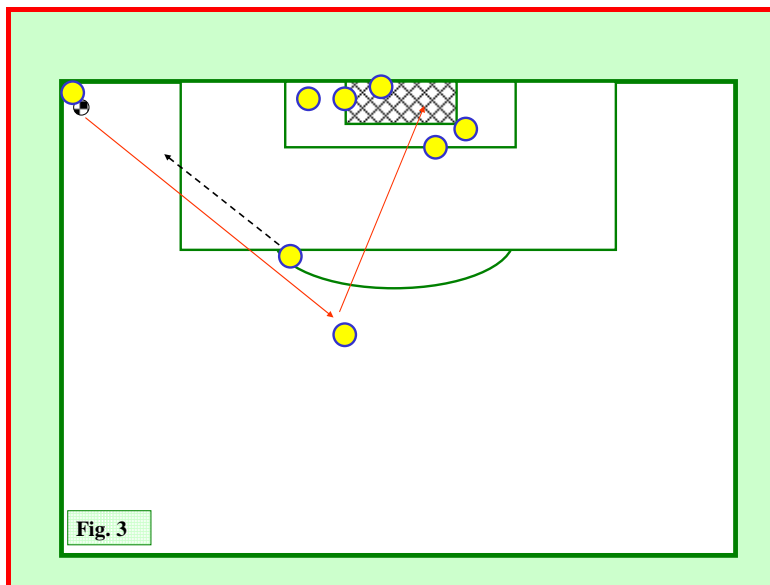
Questo va incontro alla palla e restituisce il pallone al battitore; quest'ultimo possibilmente, di prima intenzione, effettua il cross sul secondo palo (**figura 2**).



Schema N° 3

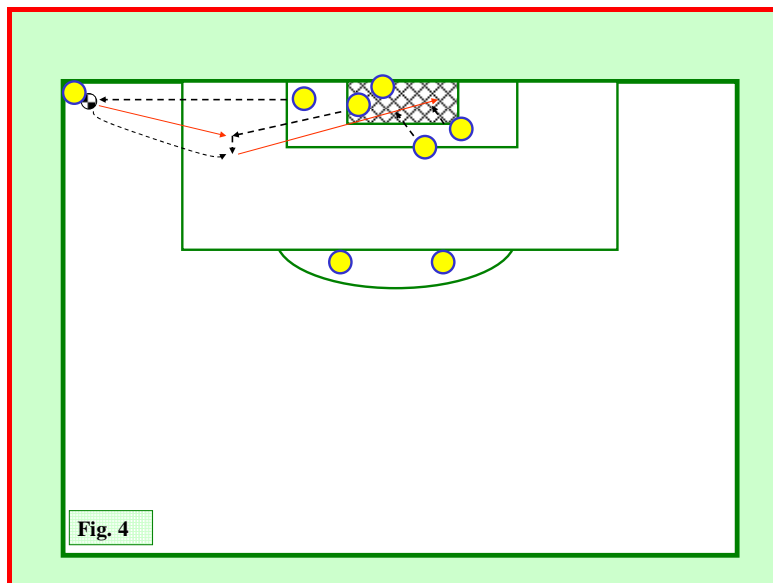
Calcio d'angolo che si effettua quando gli avversari schierano un solo giocatore in ribattuta.

Tutti i giocatori si posizionano in area e si impegnano a creare blocchi per non fare uscire nessun avversario e favorire il tiro del compagno (**figura 3**).



Schema N° 4

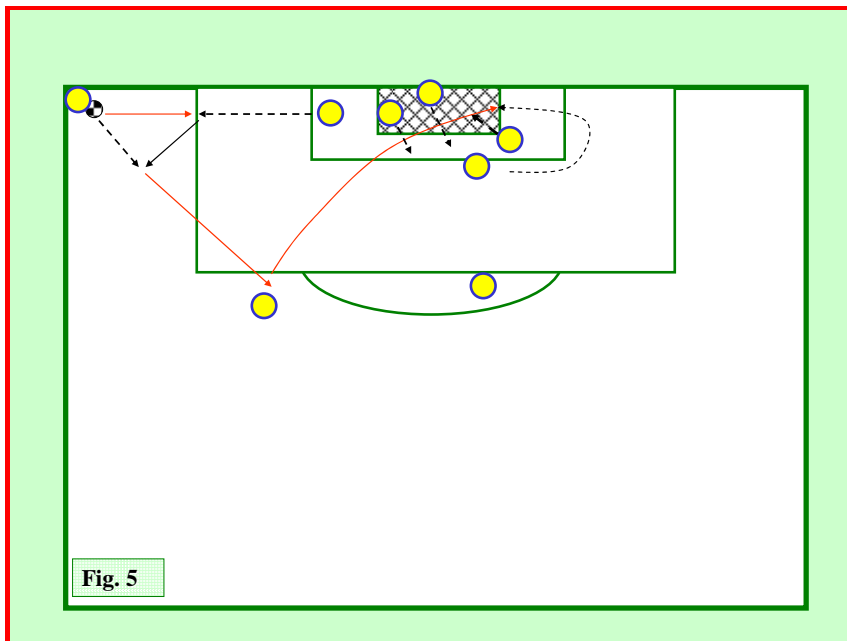
Calcio d'angolo con triangolo tra i primi due giocatori situati sul primo palo (**figura 4**).



Schema N° 5

Calcio d'angolo con scambio con il primo giocatore sul primo palo. Successivo passaggio al giocatore fuori area.

A seguire cross sul secondo palo (**figura 5**).

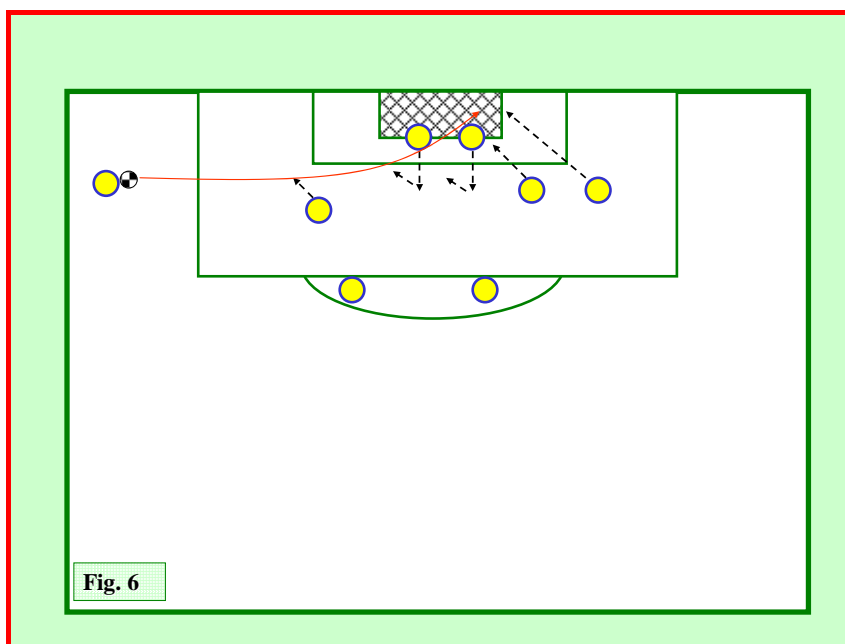


Schemi offensivi su punizione laterale

Schema N° 1

Punizione a rientrare verso la porta.

I due migliori colpitori di testa partono da una posizione centrale, in fuorigioco, rientrando durante la rincorsa del tiratore e ripartendo sul calcio (**figura 6**).

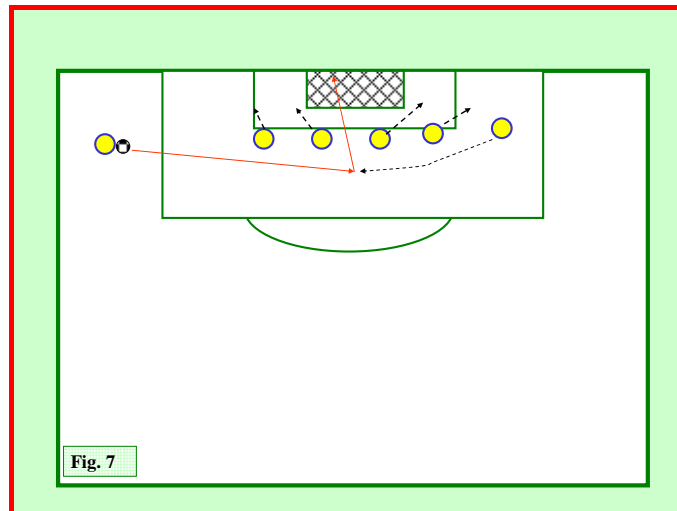


Schema N° 2

Punizione che si effettua quando gli avversari lasciano libera la traiettoria centrale.

Blocco per l'ultimo giocatore che, facendo un movimento a semicerchio, viene a colpire circa altezza del dischetto del rigore.

Gli altri giocatori liberano lo spazio portando via i rispettivi marcatori (**figura 7**).



Schemi offensivi su punizioni centrali

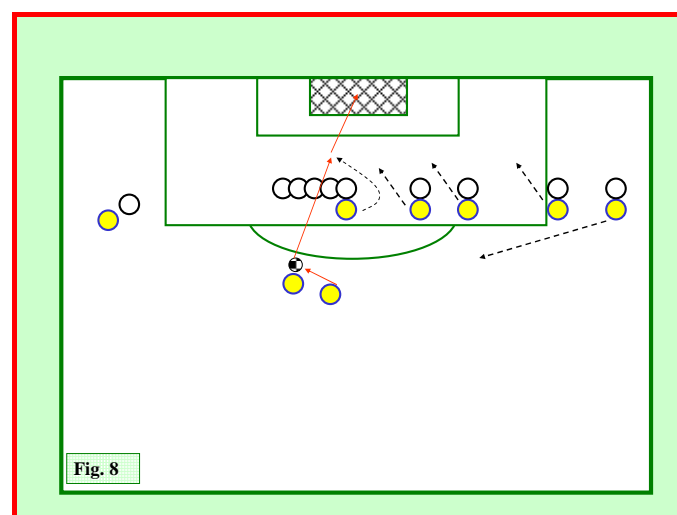
Schema N° 1

Schierando la squadra come rappresentato in figura, su punizioni vicino al limite dell'area, si costringono gli avversari a rientrare tutti.

Si formano delle coppie impegnate in duelli di 1>1.

Questo schema si effettua quando gli avversari non mettono l'uomo dietro la barriera.

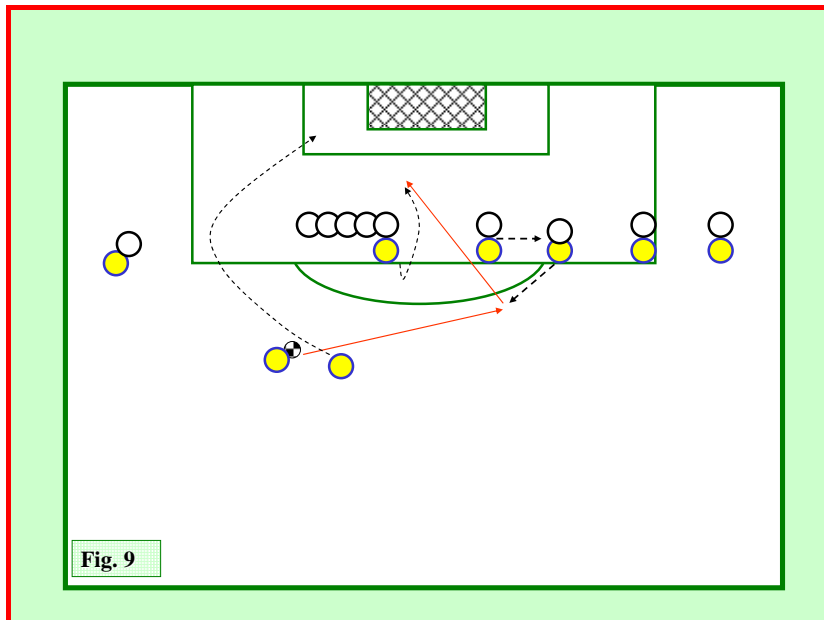
Si parte con due giocatori sulla palla: uno destro ed un sinistro.



Il primo la tocca, il secondo la ferma e poi calcia a scavalcare la barriera per l'inserimento dell'attaccante (**figura 8 a pagina precedente**).

Schema N° 2

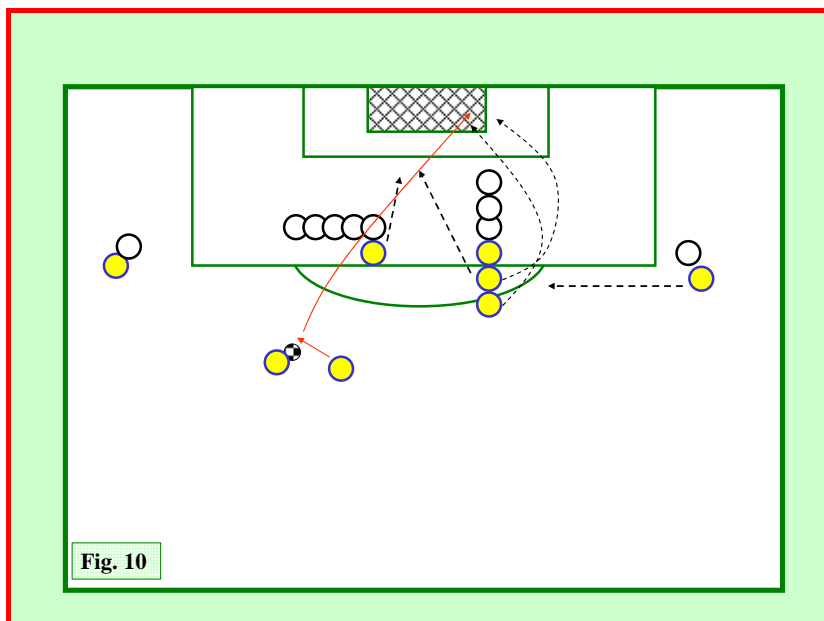
Punizione con triangolo e blocco centrale (**figura 9**).



Schema N° 3

Tre "saltatori" si posizionano come rappresentato in figura.

Dopo un preventivo accordo due attaccano la zona sul secondo palo (**figura 10**).



CONCLUSIONI.

Visto il poco tempo che generalmente si ha sul campo, si è voluto in quest'articolo far vedere solo alcuni esempi di palle inattive che la mia squadra ha effettuato nell'ultimo campionato; chiaramente altre sono state tralasciate.

Concludo questo lavoro dicendo che la squadra Primavera del Modena Calcio ha subito, la scorsa stagione, su calci di punizione contro, solo due goal; viceversa in occasione di punizioni a favore ne ha realizzati circa una decina.

Nella mia carriera di giocatore ho avuto tanti allenatori e da ognuno ho appreso e "rubato" qualcosa in riferimento alle situazioni di palla inattiva, in particolare a Mister Ulivieri nei due anni che ho avuto come allenatore. ♦